



La

# nuova ecologia

LUGLIO-AGOSTO 2022 • Anno XLIV • Numero 7 • euro 3,50 [lanuovaecologia.it](http://lanuovaecologia.it)



## UN MARE DI ENERGIA

L'eolico offshore galleggiante spazza via la paura dell'impatto paesaggistico e fa bene all'economia. Eppure c'è chi soffia contro

# A Parigi le giuste misure per la CO<sub>2</sub>

Per frenare il cambiamento climatico dobbiamo accelerare la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, partendo da una loro reale misura.

E' quello che fa Origins.Earth che ha strutturato un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni climalteranti. Ne parla il CEO dell'azienda, David Duccini

## Che cos'è Origins.Earth e quali sono le attività che svolge?

Origins.earth è un nuovo attore nel mondo della transizione ecologica; nasce per permettere alle città di misurare e seguire l'evoluzione delle proprie emissioni di gas serra. I metodi per stimare le emissioni che sono stati sufficienti per i primi piani di azione, oggi non lo sono più. Le informazioni arrivano con un forte ritardo e seppur valide a livello nazionale, sulla scala di una città possono avere livelli di imprecisione fino al 250%.

## Crede che le città possano avere un ruolo importante per la riduzione della CO<sub>2</sub>? Origins.Earth come può supportarle in questo percorso?

Senza alcun dubbio: le città rappresentano meno del 2% della superficie emersa del pianeta ma sono responsabili del 70% delle emissioni antropiche climalteranti. Sicuramente la prima priorità di ogni paese è il passaggio alle fonti energetiche rinnovabili ma la seconda priorità è la drastica riduzione delle emissioni delle metropoli. Due le azioni concrete per le città: efficienza energetica degli edifici e rimodulazione della mobilità. La soluzione che abbiamo sviluppato risponde esattamente a questi bisogni.

## Come funziona il sistema che avete messo a punto?

Il sistema MeteoCarbone® è stato sviluppato in collaborazione con un Istituto di ricerca pubblico francese per misurare in continuo e con precisione le emissioni dei gas serra di un territorio. Si tratta di individuare la componente antropica più recente di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Lo abbiamo fatto realizzando un modello atmosferico che descrive il comportamento e la dispersione delle molecole di CO<sub>2</sub> e facendo misure ad alta precisione per calibrare il modello; così si è arrivati a distinguere nel volume globale le quattro componenti di CO<sub>2</sub>: il livello di fondo, la quantità trasportata dai venti, le emissioni locali biogeniche e quelle antropogeniche. Origins.Earth ha partecipato allo sviluppo scientifico del sistema ed ha creato una piattaforma digitale che rende accessibili ed utilizzabili le informazioni generate. Dal 2017 il primo sistema Mete-

oCarbone® misura ogni giorno le emissioni della città metropolitana di Parigi.

## Quali sono i principali vantaggi che avete potuto osservare su Parigi?

Innanzitutto le misure durante il lock down che hanno permesso di individuare concreti obiettivi di riduzione delle emissioni legate al traffico. Il secondo è in corso, perché Parigi sta aggiornando il piano climatico, basandolo sulle misure reali dell'ultimo triennio potendo valutare l'impatto delle diverse azioni messe in campo.

## Oltre a Parigi vi sono altre esperienze? E crede possa essere valido anche per le città italiane?

Stiamo dialogando con il Ministero della transizione ecologica e con le principali metropoli francesi e stiamo lavorando ad un nuovo progetto per un sistema di monitoraggio a Cipro che sarà completato prima dell'autunno. Per le città italiane la risposta è sì: le principali metropoli hanno competenze e informazioni di base per costruire i nostri modelli di calcolo ed implementare le soluzioni di tipo MeteoCarbone®.



[www.origins.earth](http://www.origins.earth)

